

Comunicato 11 aprile 2016: Firma anche tu la petizione "Restituiteci i nostri soldi: dobbiamo fare ricerca"

La **dura e pronta protesta dell'ANPRI** e della comunità scientifica del CNR **contro il rastrellamento dei fondi residui** presenti nelle casse degli Istituti operato 10 giorni fa dal Direttore Generale f.f. per colmare un buco di bilancio dell'Ente di oltre 19 milioni di euro **sta ottenendo i primi** (pur deboli) **risultati**.

Infatti, **dopo l'avvio della petizione dell'ANPRI:**

"Restituiteci i nostri soldi: dobbiamo fare ricerca"

che ti invitiamo a sottoscrivere su: http://www.petizioni24.com/restituiteci_i_nostri_soldi e le tante proteste di singoli Ricercatori e di Direttori di Dipartimento e di Istituto (sollecitati dall'ANPRI ad intervenire con lettera del 7 aprile qui allegata), **il DG ha comunicato di voler "effettuare [...] un'analisi puntuale delle singole situazioni contabili interessate. Ciò al fine di valutare attentamente specifici vincoli relativi alla Vostra attività di ricerca nell'ottica di un'eventuale restituzione delle relative somme trattenute"**.

Si aprono quindi spiragli di luce su questo **vergognoso rastrellamento dei soldi** degli Istituti sul quale, oltre a tutte le critiche già espresse dall'ANPRI (vedi [Comunicato del 5 aprile](#)), **sorgono due interrogativi:**

1) Il **provvedimento** con il quale l'Amministrazione Centrale ha operato il prelievo dei fondi residui presenti nella casse degli Istituti è di competenza del DG o non, invece, come noi riteniamo, **prerogativa del CdA?**

2) Come mai i finanziamenti ricevuti dagli Istituti per i progetti premiali e Bandiera sono stati in alcuni anni di fonte non FOE (come correttamente doveva essere) e in altri anni di fonte FOE? **L'Amministrazione Centrale ha forse operato una strana partita di giro**, "riciclando" agli Istituti fondi FOE sui quali ci sono molte restrizioni di spesa (e che per di più oggi intende rastrellare), e trattenendo per sé i fondi non FOE, sui quali c'è molta libertà di manovra (e che sono esenti dall'attuale prelievo)? E se sì, come ha speso tutti questi soldi?

A questi due interrogativi si accompagna la certezza che **il DG ha deciso di rastrellare i soldi** degli Istituti **senza alcuna preventiva consultazione con l'anima scientifica dell'Ente** e, in particolare, senza discuterne con i Direttori di Dipartimento e di Istituto.

Ciò contribuirà ad incrinare ulteriormente quel barlume di fiducia che la rete scientifica ancora ha nei confronti dell'Amministrazione Centrale.

Ti invitiamo allora, se ancora non lo hai fatto, a far sentire la tua protesta e **sottoscrivere anche tu la Petizione:**

"Restituiteci i nostri soldi: dobbiamo fare ricerca"

che trovi qui: http://www.petizioni24.com/restituiteci_i_nostri_soldi con la quale chiediamo al Presidente del CNR **"di far annullare immediatamente il provvedimento del Direttore Generale, in modo da far tornare nella piena disponibilità degli Istituti e dei suoi Ricercatori e Tecnologi tutti i finanziamenti residui e di puntare, altresì, ad una più razionale ed oculata gestione delle attività amministrative del CNR, nella logica che in un Ente di Ricerca è la parte amministrativa al servizio delle esigenze dell'attività di ricerca, e non già il contrario"**.

Affinché tutti i nostri soldi ci siano restituiti.

Gianpaolo Pulcini
Segretario Nazionale, Responsabile CNR